

**CENTRO PENSIONI COMPLEMENTARI REGIONALI S.p.A./
PENSPLAN CENTRUM S.p.A.**

con sede legale a Bolzano, via della Rena n. 26
Capitale sociale € 258.204.549,92, interamente versato
Iscritta nel Registro Imprese di
di Bolzano al numero 01657120216

Società soggetta a direzione e coordinamento dalla Regione Autonoma Trentino - Alto Adige

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL
BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL
31/12/2018**

ai sensi dell'articolo 2429, co. 2, c.c.

All'Assemblea degli Azionisti della Società PENSPLAN CENTRUM SPA

Nello svolgimento del nostro incarico di componenti del Collegio Sindacale della PENSPLAN CENTRUM SPA e come previsto dallo statuto sociale, abbiamo effettuato l'attività di vigilanza di cui all'articolo 2403 e ss. del Codice Civile.

Le funzioni inerenti la revisione legale dei conti annuali prevista dall'articolo 14 del D.lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010 vengono espletate dalla società di revisione incaricata EY S.p.A, con sede legale a Roma, via Po n. 32, C.F. e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 00434000584, numero di iscrizione al Registro dei Revisori Legali n. 70945.

La presente relazione è stata approvata collegialmente in data odierna e pertanto in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 28/03/2019, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018:

- bilancio, completo di nota integrativa e rendiconto finanziario;
- relazione sulla gestione.

L'impostazione della presente relazione richiama la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.

Il Collegio Sindacale prende atto che l'organo di amministrazione ha redatto il progetto di bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa che rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio corrispondente alle risultanze delle scritture contabili, mentre differisce dalla modalità XBRL in quanto la stessa non risulta tecnicamente idonea a rappresentare nel dettaglio e nell'adeguata chiarezza espositiva la situazione aziendale.

RELAZIONE SULLE FUNZIONI DI VIGILANZA

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto della conoscenza che il Collegio Sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel corso del mandato.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per 2 ultimi esercizi, ovvero quello in esame (2018) e quello precedente (2017). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2018 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, del Codice Civile e più precisamente su:

- i risultati dell'esercizio sociale;
- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4 del Codice Civile;
- l'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 del Codice Civile.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio, nel corso del quale sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 del Codice Civile e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime e trascritti nel libro dei verbali del Collegio Sindacale.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche e nelle riunioni del Consiglio di Amministrazione, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi. Sono stati svolti incontri e confronti, ispirati alla reciproca collaborazione, con l'Amministratore Delegato, con i responsabili in materia contabile e fiscale, con i responsabili in materia tecnica e specifica nonché con il soggetto incaricato della Revisione Legale dei conti, nel corso dei quali non sono emersi dati e informazioni rilevanti da evidenziare.



Il Collegio Sindacale ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, del Codice Civile sono state fornite dall'Amministratore Delegato con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del Collegio Sindacale presso la società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con l'organo amministrativo: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto a essi imposto dalla citata norma.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio Sindacale.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

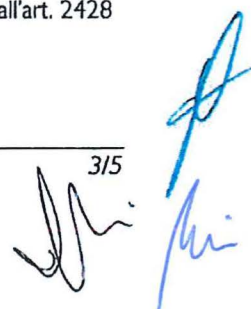
- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 del Codice civile;
- sono state acquisite informazioni dall'organismo di vigilanza e possiamo constatare che non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato degne per essere evidenziate nella presente relazione;
- non ha ricevuto denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice civile;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, del Codice civile;
- nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

OSSERVAZIONI IN ORDINE AL BILANCIO D'ESERCIZIO

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 del Codice civile;



- tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1 del Codice Civile.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 del Codice civile;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione che ricomprende anche la Relazione sul governo societario redatta ai sensi del D. Lgs. 175/2016; il Collegio Sindacale prende atto che la società di revisione non ha mosso osservazioni e/o rilievi al riguardo;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4 del Codice civile;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 5 del Codice civile il Collegio Sindacale dà atto che non risultano iscritti ai punti B) 1 - 1) e B) 1 - 2) dell'attivo dello stato patrimoniale costi di impianto ed ampliamento e costi di sviluppo aventi utilità pluriennale per l'iscrizione dei quali il Collegio Sindacale dovrebbe esprimere il proprio consenso;
- il Collegio Sindacale, ai sensi del citato art. 2426 del Codice Civile, esprime il proprio consenso al mantenimento dell'iscrizione dell'avviamento nell'attivo anche al termine del presente esercizio, in quanto acquisito a titolo oneroso ed iscritto nei limiti del costo sostenuto nonché ammortizzato nel periodo di tempo entro il quale si ritiene di fruire dei relativi benefici economici, ovvero in cinque anni. Trattasi del costo sostenuto per l'acquisizione del Reparto Backoffice tramite un contratto di cessione di ramo d'azienda dalla Pensplan Invest SGR Spa;
- l'informativa relativa a "impegni, garanzie prestate a passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale" risulta esaurientemente illustrata nella nota integrativa;
- nella nota integrativa sono riportate le informazioni ai sensi dell'art. 1, co. 125-129, Legge n. 124/2017;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della nota integrativa, il Collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

La Società di revisione legale EY S.p.A., a seguito del controllo contabile effettuato, ha riscontrato la conformità del bilancio d'esercizio al 31.12.2018 alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, avendo attestato:

"A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione."

Riguardo alla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio e alla sua conformità alle norme di legge, come richiesto dall'art. 14, co. 2, lett. e) del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39, la Società di revisione EY S.p.A. a seguito dell'espletamento delle procedure indicate dal principio di revisione (SA Italia) 720B, ritiene che essa è coerente con il bilancio d'esercizio della Società ed è redatta in conformità alle norme di legge.

PROPOSTE

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere negativo per Euro 6.006.693.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio Sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti e tenendo conto che la Società di revisione legale EY S.p.A., in data odierna ha emesso la propria "Relazione" priva di rilievi e riserve, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Bolzano, 12 aprile 2019

Il Collegio Sindacale

Dott. Josef Auer

Dott. Dario Ghidoni

Dott.ssa Viktoria Rainer